

Dalla patria cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1518

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

BELLINZONA. — *Le elezioni cantonali.* — Alle ore 18 di lunedì, 23 gennaio è scaduto il termine di legge per la presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio del Cantone Ticino. Come già da parecchi giorni era noto per il Consiglio di Stato sono state presentate tre liste serie e una di carnevale. Anzitutto la lista completa del Partito liberale-radical con gli uscenti on. avv. *Bixio Celio*, e avv. *Argante Righetti*, e i nuovi candidati *Oswaldo Chiesa*, *Guido Ressiga-Vacchini* e dott. *Franco Taddei*. La lista completa del partito conservatore-democratico con gli uscenti on. *Angelo Pellegrini* e *Arturo Lafranchi*, e i nuovi candidati avv. *Giovanni Baggi*, mo. *Rino Bignasca* e avv. *Antonio Snider*. La lista completa del partito socialista con l'uscente on. *Federico Ghisletta* e i nuovi candidati avv. *Benito Bernasconi*, mo. *Elio Galli*, *Bruno Legobbe* e *Didier Wyler*. Infine come scritto esordendo, una quarta lista di un sedicente e mai visto *movimento popolare democratico*, con un unico candidato. Per il Gran Consiglio 6 sono le liste depositate: 4 complete e cioè quelle del partito liberale-radical, del partito conservatore-democratico, del partito socialista e del Gruppo agrario e ceto medio. Il partito del lavoro ha presentato una lista di 50 candidati. L'Unione operaia liberale radicale 11 candidati. Sono pertanto in lizza 321 candidati per 65 seggi: così che è disponibile un seggio per ogni 5 candidati.

— *La scissione liberale.* — Le trattative avviate alla Capitale per sanare la scissione delle forze liberali a Bellinzona, che dura ormai da alcuni anni, sono fallite e pertanto è stata presentata la lista separata dell'U.O.L.R.B.

— *Il nuovo sigillo comunale.* — Dopo più di mezzo secolo il Municipio di Bellinzona ha deciso di adottare un nuovo sigillo. Le istanze cantonali hanno diramato opportune istruzioni intese ad ottenere una certa uniformità dei sigilli in tutto il Cantone, ma soprattutto il rispetto dei caratteri essenziali del sigillo come simbolo di un preciso ente: il Comune. Il nuovo sigillo, oltre rispondere a questa esigenza, appare inoltre migliore dal profilo estetico e da quello del contenuto: dal profilo estetico in quanto si ispira a caratteri stilistici moderni, da quello del contenuto in quanto abbandona elementi che erano puramente accessori per ridursi a quelli strettamente essenziali. Il progetto è opera dello artista onsernone Massimo Cavalli.

— *Vagoni "indisciplinati".* — Venerdì, 27 gennaio, alla stazione merci di San Paolo dove si svolgono le operazioni di manovra, si è verificato un singolare incidente che ha provocato ingenti danni materiali. Una quindicina di vagoni merci, trainati da una locomotiva, stazionavano sulla cima della rampa che conduce all'Officina FFS, quando per ragioni non ancora accertate, 10 di essi, staccatisi dalla colonna, iniziavano la discesa lungo i binari, a velocità sostenutissima essendo pieni di materiale: qualcuno di essi finiva per piombare nella rimessa riservata ai lavori di pittura dei vagoni. Fortunatamente in quel momento nella rimessa non si trovavano persone. La "folle" corsa dei 10 "indisciplinati" vagoni ha così provocato soltanto danni materiali: alla rimessa, ai binari e ai vagoni stessi.

— *Cartellone premiato.* — 175 manifesti pubblicitari in rappresentanza delle migliori realizzazioni grafiche del mondo sono stati esaminati il mese scorso dalla giuria internazionale di Toronto (Canada). Ogni nazione aveva inviato alla rassegna i migliori cartelloni del 1965. Il

piatto d'argento o 1° premio Canada è stato assegnato al cartellone "Premio Ippico di Tenero" apparso nel Ticino nell'estate 1965 ed opera dell'artista grafico ticinese *Romano Chicherio*.

LUGANO. — *Una commissione federale a Palazzo Civico.* — Ha terminato il 1° febbraio i suoi lavori a Palazzo civico, occupando la Sala del Consiglio comunale, una commissione del Consiglio degli Stati, presieduta dall'on. Dietschi, e alla presenza del consigliere federale on. Von Moos capo del Dip° giustizia e polizia. I commissari si sono occupati del messaggio del Consiglio federale relativo al servizio di documentazione.

— *Mons. Vescovo infortunato.* — Si è saputo che Mons. Vescovo domenica, 29 gennaio si è fratturato un braccio, scivolando nella scala del palazzo della Curia. Il capo della diocesi ticinese, che ha 73 anni, è stato ricoverato alla Clinica di Moncucco.

MURALTO. — *Incontro di carnevale.* — S.M. Re *Sbotapiss* e la Regina *Sbotapissona* con tutta la corte al completo hanno ricevuto martedì grasso, in Piazza Burbaglio, con grande solennità e con grande giubilo degli ossequiosi sudditi, il Re *Rabadan*, che per la prima volta nella storia la lasciato la Capitale e i suoi Castelli. Pure Re *Naregna*, del carnevale ambrosiano di Biasca, lasciando anche Lui per la prima volta il fastoso Borgo si è recato sulle rive del Verbano per invitare S.M. Sbotapiss e la sua corte all'ultimo giorno di carnevale a Biasca, l'11 febbraio.

MENDRISIO. — *Ommaggio a Lavizzari.* — Davanti al monumento a Luigi Lavizzari è apparsa in questi giorni una corona di alloro fatta deporre dalla famiglia Lavizzari che vuole ricordare 2 date significative dell'esistenza dell'insigne cittadino. Infatti Luigi Lavizzari nacque il 28 gennaio 1814 e morì il 26 gennaio dell'anno 1875.

FAIDO. — *Soppressi i cortei funebri.* — Il Municipio, previo consenso dell'autorità religiosa e del consiglio parrocchiale ha deciso — per evidenti ragioni di sicurezza e di polizia — di emanare un ordinanza mediante la quale tutti i cortei funebri vengono soppressi. D'ora in avanti i funerali, sia nelle forme religiose, sia nelle forme civili, avranno inizio e si svolgeranno unicamente al piazzale davanti la chiesa parrocchiale da cui si accede al camposanto.

L'EPILOGO SPORTIVO. — *Netball.* — Brillantemente e nel modo più positivo la RIRI di Mendrisio ha concluso domenica, 29 gennaio, al "Pavillon des Sports" di Losanna il ciclo delle prime 3 consecutive partite del girone di ritorno del campionato, le quali si presentavano particolarmente temibili per il valore delle avversarie e per la forzata assenza in squadra della nazionale Passera, infortunata in una partita amichevole precampionato. Dopo le combattute partite contro lo Stade Français ed il Servette, vinte con un minimo di scarto, l'incontro con il Lausanne Sports è stato in complesso più agevole, in quanto la superiorità della RIRI è stata chiara dall'inizio alla fine. Nel corso della partita infatti il risultato, sempre a favore della RIRI, ha avuto una costante e regolare progressione: 4-0; 1-24; 22-10; alla fine del 1° tempo; 37-16 al 10' del 2° tempo; 45-19 a 5' dal termine. Con questa vittoria ottenuta ancora in trasferta la RIRI si mantiene così al comando della classifica del nostro nostro massimo campionato femminile.

Poncione di Vespero.